



**Relazione tecnico – finanziaria¹
del fondo per incentivare il personale non dirigente
della Camera di Commercio di Prato**

**Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999
utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014**

Introduzione

L'articolo 40, comma 3-sexies del D. Lgs. n. 165/2001 prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo "Schema standard di relazione tecnico-finanziaria" e lo "Schema standard di relazione illustrativa", quali allegati alla circolare 19 luglio 2012 n. 25. Gli schemi hanno natura obbligatoria nelle diverse sezioni in cui sono suddivisi.

Tali relazioni saranno pubblicate in modo permanente, ai sensi dell'art. 21 comma 2 D. Lgs. 33/2013 [l'art. 40-bis comma 4 del D.Lgs. 165/2001 è stato abrogato dall'art. 53 D.Lgs. 33/2013), sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Prato nella apposita sezione.

Al fine di dare una puntuale informazione al Collegio dei Revisori dei Conti affinché effettui, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. 165/2001, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, e la relativa certificazione degli oneri, vengono di seguito illustrate modalità e criteri di costituzione delle risorse per l'anno 2014 per il personale non dirigente secondo gli schemi adottati con circolare 25/2012 citata.

Premessa

In data 16 dicembre 2014 la delegazione trattante di parte pubblica e parte sindacale hanno sottoscritto in modo definitivo l'accordo annuale per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014.

La costituzione del fondo delle risorse decentrate è stata effettuata sulla base degli indirizzi ricevuti dagli organi di vertice politico amministrativo secondo la seguente sequenza:

- in data 14 luglio 2014 la Giunta camerale con deliberazione n. 68/14 ha predisposto l'aggiornamento al preventivo 2014 e con esso (allegato 2 alla relazione di accompagnamento) il prospetto di costituzione del fondo per le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (cosiddette risorse decentrate) per l'anno 2014, con l'indicazione dei criteri di quantificazione delle risorse in base alle vigenti disposizioni di legge e contrattuali;

- in data 23 luglio 2014 il Collegio dei Revisori dei Conti, verbale n. 135/2014, ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'aggiornamento del preventivo rilevando altresì "che sono stati costituiti i fondi per il trattamento accessorio del personale dirigente e non dirigente, prendendo visione dei prospetti di calcolo per la determinazione dei suddetti fondi e riscontrandone la conformità con le disposizioni contrattuali contenute nei CCNL e il rispetto dei limiti posti a decorrere dal 2011 dal D.L. n. 78/2010"

- in data 28 luglio 2014 il Consiglio camerale con deliberazione n. 007/14 ha approvato l'aggiornamento al preventivo 2014 e con esso (allegato 2 alla relazione di accompagnamento) il prospetto di costituzione del fondo per le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (cosiddette risorse decentrate) per l'anno 2014, con l'indicazione dei criteri di quantificazione delle risorse in base alle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, e in particolare i criteri di determinazione delle risorse di cui all'art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999.

- le economie dell'anno 2014 derivanti dall'applicazione dell'art. 71 comma 1 D.L. 112/2008 non sono al momento quantificate dall'ufficio personale (conto 321013), potendo effettuare tale rilevazione solo a fine esercizio corrente;

¹ Redatta secondo quanto indicato nelle note applicative Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 e successivi adeguamenti



- per quanto previsto dall'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010, le risorse complessivamente destinate al fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività ammontano a € 546.159,01, inferiori quindi all'importo del corrispondente fondo 2010 pari a € 548.410,32;
- tra le voci di alimentazione del fondo per l'anno 2014 sono comprese voci per le quali sarà necessaria verificare la sussistenza delle condizioni legittimanti anche ai fini della esatta quantificazione delle risorse, in particolare:
 - a) risorse art. 15 comma 5 parte variabile: grado di raggiungimento degli obiettivi di miglioramento posti dall'amministrazione per l'utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione della norma contrattuale citata;
 - b) risorse art. 15 comma 1 lett. d): raggiungimento degli obiettivi di risparmio di spesa fissati per il 2013 dai dirigenti, con provvedimenti indicati in premessa, per l'utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 L. 449/1997;
 - c) risorse art. 15 comma 2: raggiungimento degli obiettivi generali e trasversali a livello di ente individuati dalla Giunta per l'anno 2013 in sede di approvazione del Piano della Performance 2013, per l'utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione della norma contrattuale e stante la sussistenza della relativa capacità di spesa sul bilancio 2013 dell'ente;
- le risorse complessivamente ed definitivamente quantificate da destinare al fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività (pari a un importo massimo di € 546.159,01 e quindi inferiore all'importo del corrispondente fondo 2010) dovranno, se del caso, essere ridotte in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis ultimo periodo D.L. 78/2010;
- a seguito del consolidamento della posizione della Corte dei Conti e della Ragioneria Generale dello Stato² sono stati considerati esclusi (al fine della coerenza con le disposizioni di legge sul non superamento delle risorse decentrate dell'anno 2010) gli importi derivanti dall'applicazione dell'art. 92 comma 5 D.Lgs. 163/2006 e quantificate complessivamente in € 12.000 e comprensiva degli oneri previdenziali e fiscali (IRAP) che sono a carico del fondo medesimo.
- in data 12 novembre 2014 la delegazione trattante di parte pubblica e parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014;
- a seguito del parere reso dal Collegio dei Revisori dei conti in data 4 dicembre 2014 e della redazione della relazione tecnico finanziaria sulla pre-intesa, la Giunta camerale con deliberazione n. 118/14 del 09.12.2014 ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'accordo annuale per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014.

Sulla base delle suesposte considerazioni, qui di seguito viene redatta ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies del D. Lgs. n. 165/2001, la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria, da sottoporre a certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti utilizzando gli schemi proposti e obbligatori resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica, secondo la circolare 19 luglio 2012 n. 25.

Relazione Tecnico Finanziaria

La presente relazione tecnico finanziaria si riferisce alla stipula dell'accordo annuale del contratto integrativo 2014, e ha il compito di individuare e quantificare i costi e attestarne la compatibilità e la sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali di bilancio. L'ambito di intervento degli effetti economico-finanziari della contrattazione integrativa è la gestione del fondo così come individuato dal CCNL di riferimento.

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto delle risorse in applicazione delle regole contrattuali e normative vigenti.

² I principali documenti a cui fare riferimento per la scelta sono:

- Deliberazione n. 51/2011 delle Sezioni Riunite della Corte dei conti con la quale sono stati considerati esclusi dal limite ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 i compensi correlati a lavori pubblici;
- Circolare n. 16/2012 della Ragioneria Generale dello Stato con la quale sono stati considerati esclusi, per quanto interessa alla Camera di Commercio, i compensi per attività censuarie che trovano copertura nelle risorse trasferite dall'ISTAT per tali scopi.

La RGS ha riconosciuto che "non rilevano infine, ai fini del rispetto del limite 2010, le eventuali risorse non utilizzate del fondo anno precedente e rinviata all'anno successivo (laddove contrattualmente previsto) in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo, ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate".



Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni e Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione del Consiglio camerale n. 007/14 del 28.07.2014 nell'importo complessivo di € 546.159,01.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis I periodo D.L. 78/2010, si ricorda che il fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2010 risulta pari a € 548.410,32.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis II periodo D.L. 78/2010, si procederà alla riduzione proporzionale delle risorse disponibili del fondo per l'anno in esame.

Nella predetta fase di costituzione del fondo 2014 è stata quantificata la somma di € 12.000,00 relativa ai compensi previsti dalla normativa sui lavori pubblici e non contribuisce al raggiungimento del limite posto dall'importo del fondo 2010, limite previsto dal D.L. 78/2010.

Descrizione	Importo
Risorse stabili	339.822,08
Risorse variabili	218.336,94
Totale	558.159,01
di cui Risorse variabili extra limite art. 9.2 bis D.L. 31.05.2010 n.78	12.000,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	0,00
Limite ex art. 9 comma 2 bis primo periodo D.L. 31.05.2010 n. 78	548.410,32

Il fondo totale a carico del bilancio 2014, compreso della posta extra limite, ammonta quindi a € 558.159,01. Non risultano risorse non utilizzate l'anno precedente.

Descrizione	Importo
Risorse 2014 nel limite ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010	546.159,01
Risorse variabili extra limite art. 9.2 bis D.L. 31.05.2010 n.78	12.000,00
Recupero somme	0,00
Totale risorse a carico del bilancio 2014	558.159,01
Totale risorse a carico del bilancio 2013	0,00

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 339.822,08, secondo lo schema di dettaglio riportato di seguito

- Risorse storiche consolidate

Importo unico consolidato anno 2003: € 245.439,22

Trattasi dell'importo consolidato costituito (CCNL 1.4.1999 e 5.10.2001) dalle seguenti voci:

Descrizione	Importo
CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 1.4.1999 – parte normativa 1998/2001 e parte economica 1998/1999	
Art. 14 comma 1 Lavoro Straordinario	84.031,45
Art. 14 comma 4 Lavoro Straordinario	766,84
Art. 15 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività comma 1 lett. a) e b)	75.549,78
Art. 15 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività comma 1 lett. g)	10.135,85
Risorse destinate per il 1998 al trattamento LED	
Art. 15 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività comma 1 lett. h)	2.711,40
Risorse destinate per il 1998 alla corresponsione della indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII q.f. (lire 1.750.000 per n. 3 posizioni)	
Art. 15 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività comma 1 lett. j)	5.152,19



0,52% MSA esclusa dirigenza 1997 (€ 990.806,65)	
Art. 15 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività comma 1 lett. l) Risorse connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito per deleghe di funzioni o decentramento: un'unità dei ruoli UPICA a seguito del trasferimento delle funzioni ex art. 7 D.Lgs. 112/98, a far data dal 1.9.2000; un'unità dei ruoli Regione Toscana a seguito trasferimento delle funzioni albo artigiani ex art. 21 L. R. 10/99, a far data dal 1.10.1999.	7.185,23
Art. 15 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività comma 5 – incremento derivante da aumento delle dotazioni organiche fino al 2003	37.358,00
CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 5.10.2001 –parte economica 2000/2001	
Art. 4 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999, comma 1 1,1% MSA esclusa dirigenza 1999 (€ 1.206.092,18)	13.267,01
Art. 4 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999, comma 2 Salario di anzianità personale cessato dal servizio fino al 2003	9.281,47

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Gli incrementi contrattuali successivi al 2003 (CCNL 22.01.2004, 09.05.2006 e 11.04.2008) ammontano complessivamente a € 37.268,35 e sono così articolati:

CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 22.01.2004 –quadriennio normativo 2002 – 2005 e biennio economico 2002/2003	
Art. 32 Incrementi delle risorse decentrate, comma 1 0,62% MSA esclusa dirigenza 2001 (€ 1.360.627,91 fonte tabelle 12-13-14 CONAN escluso arretrati)	8.435,89
Art. 32 Incrementi delle risorse decentrate, comma 2 0,50% MSA esclusa dirigenza 2001 (€ 1.360.627,91 fonte tabelle 12-13-14 CONAN escluso arretrati)	6.803,14
Art. 32 Incrementi delle risorse decentrate, comma 7 0,20% MSA esclusa dirigenza 2001 (€ 1.360.627,91 fonte tabelle 12-13-14 CONAN escluso arretrati) destinato al finanziamento delle Alte Professionalità	2.721,26
CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 09.05.2006 –biennio economico 2004/2005	
Art. 4 Incrementi delle risorse decentrate, comma 4 primo periodo 0,50% MSA esclusa dirigenza 2003 (€ 1.648.483,00 fonte tabelle 12-13-14 CONAN escluso arretrati)	8.242,42
CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 11.04.2008 –quadriennio normativo 2006 –2009 e biennio economico 2006/2007	
Art. 8 Incrementi delle risorse decentrate, comma 5 primo periodo 0,60% MSA esclusa dirigenza 2005 (€ 1.844.273,00 fonte tabelle 12-13-14 CONAN escluso arretrati)	11.065,64

Note esplicative

CCNL 22.01.2004 art. 32 comma 2

L'incremento percentuale dello 0,50% del M.S.A. 2001 del personale esclusa la dirigenza, calcolato secondo le tabelle CONAN dell'anno di riferimento, ammonta a € 6.803,14 ed era consentito a favore delle Camere di Commercio la cui spesa del personale risultasse inferiore al 41% delle entrate correnti.



Il rapporto tra spese di personale e entrate correnti al 31.12.2001 e al 31.12.2002 era rispettivamente del 26,60 e del 30,04 (fonte: dati di bilancio; il rapporto è indicato nei documenti allegati all'assestamento di bilancio preventivo anno 2004, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 10/2004 del 22.12.2004).

CCNL 09.05.2006 art. 4 comma 4 primo periodo

L'incremento percentuale dello 0,50% del M.S.A. 2003 del personale esclusa la dirigenza, calcolato secondo le tabelle CONAN dell'anno di riferimento, ammonta a € 8.242,42 ed era consentito a favore delle Camere di Commercio la cui spesa del personale fosse non superiore al 41% delle entrate correnti.

Il rapporto tra spese di personale e entrate correnti al 31.12.2005 era del 30,25 (fonte: dati di bilancio; il rapporto è indicato nei documenti allegati all'assestamento di bilancio preventivo anno 2006, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 7/2006 del 5.7.2006).

CCNL 11.04.2008 art. 8 comma 5 primo periodo

L'incremento percentuale dello 0,60% del M.S.A. 2005 del personale esclusa la dirigenza, calcolato secondo le tabelle CONAN dell'anno di riferimento, ammonta a € 11.065,64 ed era consentito a favore delle Camere di Commercio la cui spesa del personale fosse non superiore al 41% delle entrate correnti.

Il rapporto tra spese di personale e entrate correnti al 31.12.2007 era del 35,17 (fonte: dati di bilancio; il rapporto risulta nei fogli di calcolo e agli atti istruttori allegati all'assestamento di bilancio preventivo anno 2008, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 6/2008 del 21.7.2008).

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità per € 57.114,51 così articolate:

CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 1.4.1999 – parte normativa 1998/2001 e parte economica 1998/1999	
Art. 15 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività comma 5 – incremento derivante da aumento delle dotazioni organiche	50.600,00
CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 5.10.2001 – parte economica 2000/2001	
Art. 4 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999, comma 2 Salario di anzianità personale cessato dal servizio	3.046,15
CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 22.01.2004 –quadriennio normativo 2002 – 2005 e biennio economico 2002/2003	
Dichiarazione Congiunta n. 14 (confermata dalla dichiarazione congiunta n. 1 CCNL 2008-2009)	3.468,36

Note esplicative

CCNL 1.4.1999 art. 15 comma 5 incremento derivante da aumento delle dotazioni organiche

L'incremento della dotazione organica della Camera di Commercio è stato deliberato dal competente organo di governo, la Giunta camerale, nell'esercizio dei poteri ad esso attribuiti dalla legge. Nel corso degli anni sono stati adottati i seguenti atti di incremento stabile della dotazione organica, ai quali hanno fatto seguito incrementi delle risorse ex art. 15 comma 5 in modo progressivo nell'arco del triennio di riferimento della programmazione triennale dei fabbisogni di personale:

- a) n. 3 del 7.01.2002: da n. 64 a n. 72 unità di dipendenti
- b) n. 117 del 16.7.2003: conferma ex art. 34 L. 289/2002 n. 72 unità
 - integrazione risorse a decorrere dall'anno 2003 → 37.358,00 (bilancio preventivo assestato 2003)
 - integrazione risorse a decorrere dall'anno 2004 → 35.000,00 (bilancio preventivo assestato 2004)
- c) n. 31 dell'8.4.2008: da 72 a 79 unità di dipendenti (pgrm triennale 2008-2010)
 - integrazione risorse a decorrere dal 2009 → 6.500,00 (aggiornamento preventivo 2009)
 - integrazione risorse a decorrere dal 2010 → 9.100,00 (aggiornamento preventivo 2010)

P



Le risorse integrate per l'anno 2003 (€ 37.358) sono evidenziate nel paragrafo precedente relativo al consolidato 2003.

CCNL 5.10.2001 art. 4 comma 2 Salario di anzianità personale cessato dal servizio

Il personale cessato dal servizio, a valere dal 2001 in poi, con salario di anzianità è il seguente:

n. 1 cat. C dal 31.12.2000 → S.A. x 13 mensilità	L. 424.792 x 13 =	€ 2.852,03
n. 1 cat. D dal 30.06.2001 → S.A. x 13 mensilità	L. 418.967 x 13 =	€ 2.812,92
n. 1 cat. D3 dal 1.2.2002 → S.A. x 13 mensilità (66,66%)	L. 41.708 x 66,66% x 13 =	€ 186,66
n. 1 cat. D dal 1.10.2002 → S.A. x 13 mensilità	L. 483.357 x 13 =	€ 3.245,23
n. 1 cat. C dal 1.7.2003 → S.A. x 13 mensilità	L. 27.500 x 13 =	€ 184,63
	totale al 2003	€ 9.281,47
n. 1 cat. C dal 1.9.2005 → S.A. x 13 mensilità (83,33%)	€ 65,63 x 13 x 83,33% =	710,96
n. 1 cat. C dal 1.7.2011 → S.A. x 13 mensilità	€ 179,63 * 13 =	2.335,19
	totale post 2003	€ 3.046,15

Le risorse integrate fino all'anno 2003 (€ 9.281,47) sono evidenziate nel paragrafo precedente relativo al consolidato 2003.

CCNL 22.01.2004 art. 34 comma 5 e dichiarazione congiunta n. 14 (PEO personale cessato dal servizio)

Il personale cessato dal servizio, a valere dal 2004 in poi, con p.e.o. è il seguente:

C5	Assunto 01/01/2003 Cessato 02/10/2005 PO C4-C5 maggio 2005 dec. 01/01/2004	167,44
C5 83,33%	Assunta 01/01/1995 Cessata 31/08/2005 PO C4-C5 maggio 2005 dec. 01/01/2004	139,62
B5V	Assunta 23/12/2002 PV B5V-C1 giugno 2005 dec. 01/06/2005	13,65
C3	Assunta 01/10/1999 Cessata 30/09/2006	60,84
C4	Assunta 01/04/1997 Cessata 30/09/2006	94,64
C5	Assunto 01/07/1998 Cessato 30/11/2007	232,05
C4	Assunto 01/10/2001 Cessato 30/11/2007	68,90
B6V	Assunta 01/09/2003 PV B6V-C1 aprile 2007 dec. 01/04/2007	13,65
C4	Assunta 28/05/2001 Cessata 02/03/2008	68,90
B7V	Assunta 05/02/2001 Cessata 31/10/2008	324,35
B5V	Assunta 23/12/2002 PV B5V-C1 dec. 01/03/2009	13,65
B6V	Assunta 01/03/2002 PV B5V-C1 dec. 01/03/2009	13,65
C4	Assunto 01/01/2001 PV C4-D1 dec. 01/07/2009	68,90
D6V	Assunto 31/12/1995 Cessato 31/05/2010	604,76
C5	Assunta 01/10/1974 Cessata 30/06/2011	154,05
C3 66,67%	Cessato 31.7.12	12,09
D6V	Cessato 31.8.12	875,94
D6V	Assunta 01/09/1998 Cessata 31/08/2012	363,18
B6	Assunta 01/06/1995 Cessato 31.8.12	178,10

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili comprendono gli importi previsti dai contratti collettivi che non abbiano carattere di stabilità e certezza.

La parte "variabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti nell'importo complessivo di € 218.336,94, di cui € 12.000,00 relativi a compensi e incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge non soggetti al limite di cui al D.L. 78/2010 (lavori pubblici):

Descrizione	Importo
A. Risorse variabili ex art. 15, comma 1, lett. d) e m), art. 15 comma 2 e 5, art. 17 comma 5 CCNL 1.4.1999	206.336,94
B. Risorse variabili ex 15, comma 1, lett. k) CCNL 1.4.1999 extra limite	12.000,00
Totale risorse variabili	218.336,94



A) Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 1.4.1999 sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	80.772,16
Art. 15, comma 1, lett. m) CCNL 1.4.1999 risparmi straordinario	443,95
Art. 15, comma 2 CCNL 1.4.1999	11.561,83
Art. 15, comma 5 CCNL 1.4.1999 incremento derivante dall'attivazione dei nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti	113.559,00
Totale risorse variabili anno 2014	206.336,94
Art. 17 comma 5 CCNL 1.4.1999 somme non utilizzate non attribuite nel 2013 e portate in aumento nel corrente esercizio	0,00

Note esplicative

CCNL 1.04.1999 art. 15 comma 1 lett. d)

a) sponsorizzazioni

Sponsorizzazione per l'anno 2014 dell'istituto cassiere nella misura del 40%, come previsto dal Regolamento Camerale per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni: $50.000 \times 40\% = 20.000$

b) convenzioni e proventi da servizi

Le somme derivanti da prestazioni servizi non essenziali per l'anno 2014 nella misura del 30% come previsto nei documenti di bilancio: $158.222,74 \times 30\% = 47.466,82$

c) convenzioni con soggetti pubblici o privati per attività a titolo oneroso svolta dal personale dipendente (gettoni di presenza per attività svolte presso commissioni di Unioncamere Toscana e commissione provinciale gestione albo autotrasportatori già incassati dall'ente): non sono previste risorse

d) obiettivi di risparmio di spesa soggetti a verifica del conseguimento effettivo a chiusura dell'esercizio dal Controllo di Gestione per un totale di € 13.305,34

Gli obiettivi sono formalizzati con atti dirigenziali a valere sui budget assegnati di competenza (Determinazione del Segretario Generale n. 18/2014; Determinazione del dirigente del Settore Anagrafico Informativo e Regolazione del Mercato n. 14/2014; Determinazione del dirigente del Settore Sviluppo Imprese e Territorio n. 17/2014).

CCNL 1.04.1999 art. 15 comma 1 lett. m)

L'importo di € 443,95 corrisponde esattamente alla somma risultante dalla contabilità (conto 321003) quale risparmio di spesa conseguito nell'anno 2013 per la voce di costo Retribuzione straordinaria. Si evidenzia una significativa flessione della voce rispetto all'anno precedente e, più in generale, agli anni precedenti; ciò è da imputare al fatto che nell'anno 2013 si è svolto il trasferimento della sede camerale nel nuovo edificio, senza interruzione dei servizi, operazione che si è svolta con il fattivo impegno e contributo in tutte le fasi da parte del personale camerale.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Si confermano le risorse previste dalla disposizione contrattuale, concernente la possibilità di incrementare il fondo sino a un importo massimo dell'1,2% del M.S.A. 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ove persista la relativa capacità di spesa. Il M.S.A. 1997 esclusa la dirigenza ammontava a € 963.485,44, per un incremento massimo di € 11.561,83 (1,2%).

Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 11.561,83 pari alla misura massima dell'1,2% prevista dal contratto, stante la sussistenza della relativa capacità di spesa nel bilancio della Camera di Commercio di Prato (vedi allegati ai documenti di aggiornamento di preventivo anno 2014, approvati con delibera di Consiglio n. 007/14 del 28.07.2014).

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e potrà essere utilizzata solo previa asseverazione da parte dell'OIV circa il conseguimento degli obiettivi generali di ente.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

Gli interventi per l'attivazione di nuovi/diversi servizi (attività progettuali) ovvero per processi di riorganizzazione tesi al miglioramento quali-quantitativo dei servizi già attivi sono previsti sono riconducibili alle linee strategiche pluriennali, nonché ai progetti/obiettivi prioritari definiti annualmente nell'ambito del suo processo di programmazione gestionale.

In ragione dell'attivazione dei seguenti servizi ovvero dei seguenti processi di riorganizzazione è stata stanziata la somma complessiva di € 113.559,00 in sede di predisposizione del fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività in sede di aggiornamento del preventivo anno 2014, approvato con delibera di Consiglio n. 007/14 del 28.07.2014.

Dall'analisi dei nuovi servizi ovvero dei processi di riorganizzazione svolti nell'anno 2014, tenuto conto dei benefici conseguiti dall'ente in termini economici – intesi come maggiori proventi ovvero minori costi – e in termini di offerta quali-quantitativa di servizi prestati alle imprese, tenuto conto del significativo apporto delle risorse umane dell'ente per il conseguimento degli obiettivi, è stata predisposta un'analisi puntuale dei diversi criteri individuati dall'ARAN con parere RAL076 e espressa una valorizzazione economica distinta per attività.

La tabella che individua le attività, per ciascuna delle quali viene espresso un giudizio in termini di

- a) qualificazione dell'attività come nuovo servizio ovvero come intervento di miglioramento quali quantitativo
- b) definizione di un progetto concreto misurabile
- c) individuazione di risultati verificabili attraverso standard o indicatori
- d) ruolo determinante del personale interno
- e) esplicitazione dei criteri di quantificazione delle risorse
- f) individuazione della modalità di verifica dei risultati raggiunti e quindi delle risorse effettivamente disponibili
- g) allocazione delle risorse in bilancio

La complessiva somma destinata per l'anno 2014 ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999 rimane confermata nei limiti stabiliti dal Consiglio camerale con l'approvazione dell'aggiornamento di preventivo 2014 ed è soggetta a verifica dell'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi, così come misurati dagli appositi indicatori.

Pertanto, alla data odierna le risorse variabili del fondo anno 2014 aventi carattere di certezza e di esatta determinazione sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 1.4.1999 sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	67.466,82
Art. 15, comma 1, lett. m) CCNL 1.4.1999 risparmi straordinario	443,95
Art. 15, comma 2 CCNL 1.4.1999:	11.561,83
Totale risorse variabili aventi carattere di certezza e di esatta determinazione	79.472,60

Risultano invece oggetto di successiva verifica, anche ai fini della loro esatta determinazione, le seguenti voci di alimentazione delle risorse variabili:

Descrizione	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 1.4.1999: verifica raggiungimento obiettivi risparmi di spesa	13.305,34
Art. 15, comma 5 CCNL 1.4.1999 incremento derivante dall'attivazione dei nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti: verifica raggiungimento obiettivi di miglioramento e dei risultati raggiunti	113.559,00
Totale risorse variabili soggette a successiva verifica	126.864,34

B) Compensi e incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge ex art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1.4.1999 e non soggetti al limite di cui all'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010

Descrizione	Importo
Incentivo lavori pubblici ex art. 92 commi 5 e 6 D.Lgs. 163/2006	12.000,00
Totale a bilancio 2014	12.000,00



Sezione III - Decurtazioni del Fondo

In questa sezione sono elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del fondo, come l'art. 9 D.L. 78/2010. Per ciascuno di essi è proposta la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto. Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Anno 2010	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Risorse stabili	343.440,61	338.689,79	339.792,40	339.822,08
Risorse variabili	205.703,07	256.310,21	261.046,63	218.336,94
Totale (a)	549.143,68	595.000,00	600.839,03	558.159,01
Componenti escluse				
Incentivo lavori pubblici ex art. 92 commi 5 e 6 D.Lgs. 163/2006	733,36	25.538,36	12.000,00	12.000,00
Compensi ISTAT	0,00	20.000,00	0,00	0,00
Totale somme sterilizzate (b)	733,36	45.538,36	12.000,00	12.000,00
Totale limite fondo (c = a-b)	548.410,32	549.461,64	588.839,03	546.159,01
Riduzione quota variabile ex art. 9, comma 2 bis primo periodo d.l. 78/2010 (d)		- 1.051,32	- 40.428,71	0,00
Riduzione proporzionale al personale in servizio nel 2014 rapportato al personale in servizio nel 2010 espresso in mesi/uomo ³ ex art. 9, comma 2 bis ultimo periodo d.l. 78/2010 (e)		0	- 16.514,28	da determinare
Recupero somme per ricalcolo fondi 2007 - 2011 (f)		- 22.996,10	0,00	0,00
Totale disponibile (g = c-d-e-f) sul bilancio 2014		525.414,22	531.896,04	546.159,01
Somme sterilizzate (b) sul bilancio		45.538,36	12.000,00	12.000,00
Somme a nuovo dal bilancio anno precedente (h)		7.746,85	0,00	0,00
Totale (g + b + h)		578.699,43	543.896,04	558.159,01(*)

(*) importi provvisori per quanto espresso in merito alla quantificazione delle risorse variabili

In tabella non è valorizzata la voce relativa alla riduzione proporzionale al personale in servizio nel 2014 rapportato al personale in servizio nel 2010, in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis ultimo periodo D.L. 78/2010, stante la puntuale quantificazione delle risorse variabili, come espresso nella precedente Sezione nonché la puntuale determinazione del personale in servizio nel 2014.

Nell'ipotesi in cui, l'importo del fondo 2014 venisse integralmente confermato come esposto in sede di costituzione e che non intervenissero cessazioni di personale entro la fine dell'anno, in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis ultimo periodo del D.L. 78/2010, la riduzione ammonterebbe a € 12.913,33 con un totale disponibile risorse di € 533.245,68 determinata nel modo seguente:

Fondo 2010 + € 548.410,32
 Riduzione fondo 2010 proporzionale al personale in servizio: - € 15.164,64
 Fondo 2010 ridotto: + € 533.245,68
 Riduzione da operare sul fondo 2014 = 546.159,01 - 533.245,68 = - 12.913,33

Nel proseguo della relazione pertanto si darà conto dell'utilizzo delle risorse del fondo 2014 al lordo della riduzione in applicazione ex art. 9 comma 2 bis ultimo periodo D.L. 78/2010, fermo restando che della stessa sarà tenuto debito conto in sede di utilizzazione delle risorse, come operato per l'anno 2013 (vedi di seguito Modulo IV sezione II).

³ In merito al criterio di calcolo adottato, si richiama quanto espresso dalla Corte dei Conti, sezione controllo Lombardia n. 324/2011



Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse storiche consolidate	245.439,22
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	37.268,35
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	57.114,51
Totale Risorse stabili	339.822,08

- Totale risorse variabili sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
risorse variabili a bilancio 2014	206.336,94
Somme non utilizzate nell'esercizio precedente (fondo 2013)	0,00
decurtazioni come quantificate nella sezione III	da determinare (*)
risorse variabili extra limite di cui all'art. 9 comma 2 bis DL 78/2010	12.000,00
Totale Risorse variabili	218.336,94 (*)

(*) rinvio a quanto espresso nel modulo I sezione III ultimo periodo.

- Totale Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale risorse stabili	339.822,08
Totale risorse variabili	218.336,94
Totale fondo	558.159,01

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

13



Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa. Questa sezione rappresenta quindi la quantificazione da parte dell'amministrazione delle poste non contrattate e/o con contrattabili del fondo che, sommate alle poste contrattate della sezione successiva, come oggettivamente rilevate dal contratto integrativo certificato dall'organo di controllo, parifica il totale delle risorse rese disponibili in sede di costituzione del fondo.

Le poste la cui destinazione è da considerarsi vincolante e/o storica sono le seguenti:

1. indennità di comparto quota carico fondo: sono inserite le risorse del fondo di cui all'art. 33 comma 4 alinea a) alinea b) e alinea c) del CCNL 2002-2005. Tale voce non è contrattabile in quanto la misura dell'indennità di comparto è stabilita dal CCNL e non può essere oggetto di contrattazione integrativa. Il valore inserito in tabella è esposto in forma revisionale, coerentemente con le restanti voci sia in sede di costituzione che di destinazione del fondo.
2. Progressioni orizzontali storiche: sono inseriti i valori storici del fondo destinati a remunerare le progressioni economiche già in essere prima del contratto integrativo annuale di riferimento, come normato a partire dall'art. 17, comma 2, lett. b) del CCNL 1998-2001. Anche qui i valori sono inseriti nella tabella al valore revisionale attuale.
3. Posizioni organizzative e alte professionalità: tale voce accoglie il valore della retribuzione di posizione e di risultato destinata alle figure incaricate, precedentemente al contratto integrativo di riferimento, di posizione organizzativa come previste dagli articoli 8-9-10-11 del CCNL 31 marzo 1999 smi, ivi comprese le alte professionalità istituite con l'art. 10 del CCNL 2002-2005.

Le somme non regolate dal contratto decentrato 2014 sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	33.000
Progressioni orizzontali già in godimento	170.000
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa ovvero di alta professionalità	70.000
Totale	273.000

Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge: in tale voce sono inseriti gli importi utilizzati dal personale dipendente a fronte di specifiche disposizioni di legge, così come previsti e disciplinati dall'art. 17 comma 2 lett. g) del CCNL 1.4.1999. Gli importi sono collegati alla relativa voce di entrata del fondo e sono tutti riferiti a quelli sterilizzati dalla deliberazione della corte dei conti (lavori pubblici) ai fini della verifica del superamento previsto dalle disposizioni di cui all'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010.

Tali compensi sono legati in generale alla dinamica variabile della parte di entrata e sono collegati a regolamenti sulla loro utilizzazione approvati dalla Camera di Commercio di Prato, dopo l'esperimento delle opportune procedure con le organizzazioni sindacali.

Art. 17 comma 2 lett. g) incentivi per specifiche attività previste per legge extra limite (compensi lavori pubblici)	12.000,00
---	-----------

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolamentate con il contratto decentrato integrativo quale accordo economico per l'anno 2014.

1. Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno – festivo: in tale voce sono inserite le risorse che fanno riferimento all'art. 17 comma 2 lett. d) del CCNL 1.4.1999 espressamente regolate dal contratto integrativo dell'anno di riferimento.
2. Indennità di disagio: in tale voce sono inserite le risorse che fanno riferimento all'art. 17 comma 2 lett. e) del CCNL 1.4.1999 espressamente regolate dal contratto integrativo dell'anno di riferimento.

3. Indennità di responsabilità: tale voce accoglie le risorse per remunerare indennità collegate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità svolti da personale inquadrato in categoria D, di cui all'art. 17 comma 2 lett. f) del CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 CCNL 22.01.2004 e dall'art. 7 del CCNL 9.05.2006;

3. Indennità di responsabilità: tale voce accoglie le risorse per remunerare indennità collegate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità svolti da personale inquadrato in categoria C o B, di cui all'art. 17 comma 2 lett. i) del CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 CCNL 22.01.2004 e dall'art. 7 del CCNL 9.05.2006;

4. Compensi relativi alla performance individuale e organizzativa: tale voce accoglie i compensi erogati ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. a) – compensi produttività e miglioramento dei servizi.

Le somme regolate dal contratto sono le seguenti:

Descrizione	Importo
indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno - festivo - Art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1.4.1999	3.000
indennità di disagio - Art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1.4.1999	1.000
indennità per specifiche responsabilità personale di categoria D - Art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1.4.1999 –	35.000
indennità per specifiche responsabilità personale di categoria C e B e altri compensi per specifiche responsabilità - Art. 17, comma 2, lett. f) e lett. i) CCNL 1.4.1999	4.000
Totale	43.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	230.159,01
Totale	273.159,01

La somma destinata alla Produttività di cui all'art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 non è espressa nel contratto essendo determinata dalla differenze delle risorse complessivamente disponibili del fondo 2014, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010, e quelle destinate a specifici istituti.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non risultano poste ancora da contrattare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Sulla base delle sopra evidenziate utilizzazioni la composizione delle poste di destinazione del fondo sono le seguenti:

- Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo

Descrizione	Importo soggetto a limite	Importo extra limite	Totale
Somme non regolate dal contratto	273.000,00	12.000,00	285.000,00

- Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Descrizione	Importo soggetto a limite	Importo extra limite	Totale
Somme regolate dal presente contratto	273.159,01	0,00	273.159,01

- Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare

Descrizione	Importo soggetto a limite	Importo extra limite	Totale
Destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00



- Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo soggetto a limite	Importo extra limite	Totale
Somme non regolate dal contratto	273.000,00	12.000,00	285.000,00
Somme regolate dal presente contratto	273.159,01	0,00	273.159,01
Destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00
Totale	546.159,01	12.000,00	558.159,01

Il totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione coincide con quanto esposto nella precedente sezione IV "Costituzione del Fondo".

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
Non esistono poste collocate al di fuori del fondo.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In tale sezione vengono certificati il rispetto dei seguenti tre vincoli di carattere generale:

- Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il totale della destinazione di utilizzo del fondo avente natura certa e continuativa risulta pari a € 273.000,00 a copertura dei quali risultano risorse fisse e continuative pari a complessivi € 273.159,01; il grado di copertura della destinazione sull'utilizzo delle risorse vincolate e/o storiche risulta pari allo 80,34%.

- Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D. Lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'Organismo indipendente di valutazione.

La valutazione individuale per l'anno 2013 del personale dipendente è rappresentata dalla seguente tabella di sintesi, secondo il sistema di misurazione e valutazione adottato dall'ente camerale:

Personale	Varianza Anno 2010	Varianza Anno 2011	Varianza Anno 2012	Varianza Anno 2013
Categoria A	0,00	0,00	0,00	0
Categoria B	2,47	3,35	3,61	3,70
Categoria C	2,65	2,80	3,14	1,80
Categoria D	3,59	4,03	3,83	3,43

La varianza relativa alle valutazioni per l'anno 2014 sarà calcolata a conclusione del processo valutativo per il relativo anno, che avverrà, secondo l'attuale sistema permanente di valutazione, nei primi mesi del 2015.

Ai fini della determinazione del grado di differenziazione dei giudizi, ai sensi dell'art. 20 comma 2 D. Lgs. 33/2013 (già art. 11 comma 8 lett. d) D.Lgs. 150/2009), si è assunto come metodo di calcolo la varianza rispetto alla media aritmetica dei punteggi di valutazione individuali attribuiti.

- Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per gli anni 2011 / 2014 non sono state previste progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010).



Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella costituzione del fondo – variazione anno 2013 - 2014

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Differenza	%
Totale Risorse stabili	339.792,40	339.822,08	29,68	0,01%
Totale Risorse variabili	261.046,63	218.336,94	-42.709,69	-16,36%
<i>Totale (a)</i>	<i>600.839,03</i>	<i>558.159,01</i>	<i>-42.680,02</i>	<i>-7,10%</i>
Componenti escluse				
Incentivo lavori pubblici ex art. 92 commi 5 e 6 D.Lgs. 163/2006	12.000,00	12.000,00	0,00	0,0 %
Compensi ISTAT	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Totale somme sterilizzate (b)</i>	<i>12.000,00</i>	<i>12.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00%</i>
<i>Totale fondo soggetto a limite (c = a-b)</i>	<i>588.839,03</i>	<i>546.159,01</i>	<i>-42.680,02</i>	<i>-7,25%</i>
Riduzione quota variabile ex art. 9, comma 2 bis primo periodo d.l. 78/2010 (d.1)	- 40.428,71			
Riduzione quota variabile ex art. 9, comma 2 bis primo periodo d.l. 78/2010 (d.2)	- 16.514,28	(*)	0	
<i>Totale disponibile (e=c-d)</i>	<i>531.896,04</i>	<i>546.159,01(*)</i>		%
Somme riportate a nuovo (f)	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Totale disponibile (td = e+f)</i>	<i>531.896,04</i>	<i>546.159,01(*)</i>		%

(*) importi provvisori pre applicazione art. 9 comma 2 bis I parte DL 78/2010 - rinvio a quanto espresso nel modulo I sezione III ultimo periodo.

Al netto delle somme sterilizzate, il fondo 2014 diminuisce del 7,25% rispetto alla consistenza del fondo dell'anno 2013.

Si precisa che l'importo del fondo 2014 sopra riportato è al lordo della riduzione ex art. 9 comma 2bis II parte del D.L. 78/2010 per i motivi già esposti precedentemente, per cui la variazione delle somme disponibili del fondo 2014 rispetto a quelle 2013 non può ora essere determinata.

Per quanto riguarda l'utilizzazione del fondo, quale accordo decentrato, la tabella che segue ne mostra le variazioni. La variazione è effettuata al netto delle somme sterilizzate.



Tabella utilizzo risorse – variazione anno 2013-2014

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Differenza	%
Utilizzo risorse fisse				
Indennità di comparto	33.000	33.000	0	0%
Progressioni orizzontali già in godimento	170.000	170.000	0	0%
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa ovvero di alta professionalità	70.000	70.000	0	0%
Totale risorse fisse	273.000	273.000	0	0%
Utilizzo risorse variabili				
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo - Art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1.4.1999	3.000	3.000	0	0%
indennità di disagio - Art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1.4.1999	1.000	1.000	0	0%
indennità per specifiche responsabilità personale di categoria D - Art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1.4.1999 –	35.000	35.000	0	0%
indennità per specifiche responsabilità personale di categoria C e B e altri compensi per specifiche responsabilità - Art. 17, comma 2, lett. f) e lett. i) CCNL 1.4.1999	4.000	4.000	0	0%
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	232.410,32	230.159,01	-2.251,39	-0,97%
Totale risorse variabili	275.410,32	273.159,01	-2.251,39	-0,82%
Art. 17 comma 2 lett. g) incentivi per specifiche attività previste per legge extra limite (compensi ISTAT (nel 2012), lavori pubblici, concorsi a premio)	12.000,00	12.000,00	0	0%
Totale	560.410,32	558.159,01	-2.251,39	-0,40%

L'utilizzo di risorse stabili risulta invariato rispetto all'anno precedente, così come sono invariate le risorse destinate a specifiche attività. Di converso diminuisce l'utilizzo delle risorse variabili destinato alla produttività; stante le minori risorse allocate nel fondo.

Si ricorda nuovamente che le somme destinate alla produttività dovranno essere rideterminate in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis ultimo periodo, nonché quantificate con esattezza dopo la verifica delle condizioni sopra indicate.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

In merito ai limiti di spesa si evidenziano le seguenti attività di coerenza:

- il totale delle risorse fisse costituite nell'anno 2014 sono pari a € 339.822,08, che rappresenta il limite della spesa destinata alla copertura delle utilizzazioni avente caratteristica di certezza e stabilità, risorse quantificate in complessivi € 273.000 con un avanzo di € 66.822,08 destinato a finanziare l'utilizzo di risorse di parte variabile (produttività);
- il totale delle risorse con vincolo di destinazione sono pari a complessivi € 12.000,00 per importi sterilizzati nel fondo, relativi incentivi lavori pubblici e trovano copertura nelle quote di destinazione previste dall'art. 92 comma 5 e 6 D. Lgs. 163/2006.

Sezione I – Esposizione finalizzata alla Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile in uso all'amministrazione individua l'importo nel bilancio 2014, del fondo pari a complessivi € 558.159,01, da cui dovrà essere decurtata la somma ex art. 71 L. 133/2008 relativa a assenze per malattia nel 2014 e ancora non quantificata dall'ufficio personale nonché la riduzione ex art. 9 comma 2 bis ultimo periodo d.l. 78/2010.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico conto di costo precisamente il n. 321013; le somme non liquidate nel corso dell'anno vengono registrate in partita doppia al conto 244004 "debiti v/dipendenti per produttività". Quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Non sono rilevate risorse disponibili e portate a nuovo nell'esercizio finanziario 2014 provenienti dal fondo 2013. Si dà conto di seguito dell'impiego delle risorse del fondo 2013.



Descrizione	Anno 2013	Liquidato	Differenza
Risorse fisse			
Indennità di comparto	33.000	31.482,15	-1.517,85
Progressioni orizzontali già in godimento	170.000	154.126,16	-15.873,84
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa ovvero di alta professionalità	70.000	39.540,32	-30.459,68
Riduzione operate sulle somme da liquidare:			
Assenze per malattia ex art. 71 L. 133/2008		-570,95	570,95
Riduzione ore non lavorate			
Totale risorse fisse	273.000	224.577,68	-48.422,32
Utilizzo risorse variabili			
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo - Art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1.4.1999	3.000	2.311,20	-688,80
indennità di disagio - Art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1.4.1999	1.000	534,60	-465,40
indennità per specifiche responsabilità personale di categoria D - Art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1.4.1999	35.000	34.265,00	-735,00
indennità per specifiche responsabilità personale di categoria C e B e altri compensi per specifiche responsabilità - Art. 17, comma 2, lett. f) e lett. i) CCNL 1.4.1999	4.000	3.700,00	-300,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 (*)	215.896,04	265.936,61	+50.040,57
Totale risorse variabili	258.896,04	306.747,41	+47.851,37
TOTALE RISORSE 2013	531.896,04	531.325,09	-570,95
Destinazione economie			
Economie a nuovo	0,00	0,00	
Economie per mancato raggiungimento obiettivi (da rilevare come sopravvenienza attiva)	0,00	0,00	
Totale economie	0,00	0,00	
Incentivi per specifiche attività previste da disposizioni di legge art. 17 comma 2 lett. g)	12.000	11.019,50	-980,50
TOTALE COMPLESSIVO	543.896,04	542.344,59	-1.551,45

(*) in tabella si riporta l'importo destinato a produttività nell'anno 2013 (pari a € 232.410,32) al netto della riduzione operata ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis ultimo periodo del D.L. 78/2010 (pari a € 16.514,28).

Riscontro contabile su conto 321013 fondo 2013:

al 31.12.2013 totale conto 321013 559.839,37⁴ di cui 219.583,97 già erogate nel corso dell'esercizio 2013 e € 340.255,40 rilevate come debito sul conto 244004.

Nel 2014 sono state effettuate le seguenti operazioni sul conto 244004:

somme erogate:	- 322.760,62
somme da rilevare quale sopravvenienza attiva per applicaz. art. 9.2bis ultimo periodo DL 78:	- 16.514,28
somme da rilevare quale sopravvenienza attiva per economie su extra limite:	- 980,50

⁴ La somma indicata in contabilità al 31.12.2013 è pari alla somma algebrica di € 548.410,32 (fondo 2013 ricondotto nel limite del fondo 2010) + € 12.000,00 (somme destinate da specifiche disposizioni di legge puntualmente quantificate) - € 570,95 (decurtazioni per malattie).



= 340.255,40

La somma algebrica di quanto liquidato nel 2014 (322.760,62) e nel 2013 (219.583,97) a valere sul fondo 2013 corrisponde a € 542.344,59 come esposto in tabella. La differenza evidenziata corrisponde alle decurtazioni per malattie (570,95) e a minor compensi previsti da specifiche disposizioni di legge (980,50) e costituisce economia di bilancio.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010, così come rideterminato con determinazione del Segretario Generale n. 90/13 citata, risulta rispettato in quanto la maggiore somma è interamente riconducibile all'incremento di voci non computabili nel limite predetto.

Sezione III – Esposizione finalizzata alla verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo trova copertura nell'aggiornamento del preventivo 2014, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 007/14 del 28.07.2014 (mastro 6 "Personale" voce di costo "a) Competenze al personale" del budget 2014 conto 321013).

Prato, 22 dicembre 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Catia Baroncelli)